



Roma, 19.07.2004

Prot. n° 57211

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°

A:  
Direzioni Regionali  
Loro sedi

Uffici Provinciali  
Loro sedi

**Oggetto:** PREGEO 8 a regime - Chiarimenti operativi.

## 1. Premessa

Come è noto dal 29.05.2004, decorso il periodo transitorio di 5 mesi, la procedura PREGEO 8 è entrata a regime nei primi 25 Uffici, attivati il 29.12.2003.

Durante il periodo transitorio che ha caratterizzato il passaggio graduale dalla versione 7.52 di Pregeo alla versione 8, sono pervenute da parte di alcuni Uffici, richieste di chiarimenti su questioni di carattere specifico.

Tanto premesso, con la presente nota si forniscono le indicazioni ed i chiarimenti utili alla corretta applicazione delle disposizioni impartite.

Fra le azioni intraprese a supporto degli Uffici nella fase operativa iniziale, si sottolinea che:

- in INTRATER, nella pagina "PREGEO 8", disponibile nell'Area "Cartografia" della Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità Immobiliare, è possibile reperire le disposizioni normative attinenti alla nuova procedura Pregeo 8, accedere al Forum PREGEO 8 e alle FAQ relative a PREGEO 8 e WEGIS;
- verrà resa operativa a breve termine anche una e-mail funzionale, coordinata dell'Area cartografia, cui sarà possibile inviare eventuali quesiti attinenti alla procedura PREGEO 8 ed alla sua applicazione;

- è disponibile sul sito dell’Agenzia il nuovo Service-Pack n. 3 di Pregeo 8, versione professionisti esterni, del 30.06.2004, con la relativa documentazione di supporto e la descrizione sintetica delle innovazioni/correzioni apportate; sarà cura codesti Uffici darne immediata comunicazione agli Ordini professionali a livello locale.

## **2. Punti Fiduciali (PF)**

Come era già stato annunciato durante gli incontri formativi ed informativi, propedeutici all’attivazione della procedura, sono state implementate specifiche funzionalità all’interno del Service-Pack n. 3, versione professionisti esterni, che consentono la generazione e la gestione delle schede monografiche informatizzate dei punti fiduciali a partire dalle immagini digitali e dai dati alfanumerici degli stessi.

A tal fine sono state implementate nella suddetta procedura, nell’ambito del modulo Archivio punti fiduciali, le seguenti funzionalità:

- Importa archivio TAF: per importare nell’archivio dei punti fiduciali le informazioni relative al PF d’interesse, estraendole dal file .TAF disponibile sul sito WEB dell’Agenzia del territorio;
- Proposta monografia: per generare una “scheda monografica del PF informatizzata”, in formato .PDF, utilizzando i dati alfanumerici dei PF (presenti nell’Archivio punti fiduciali, o inseribili da tastiera) e le immagini digitali relative ai PF disponibili sul PC;
- Funzionalità accessorie: per la visualizzazione, esportazione e cancellazione della “scheda monografica del PF informatizzata”. I suddetti dati alfanumerici e le immagini, confluiscono in una scheda analoga a quella allegata alla "Procedura PREGEO 8 per la presentazione degli atti di aggiornamento catastali, l'aggiornamento automatico della cartografia catastale ed il trattamento dei dati altimetrici e GPS".

Nella procedura lato ufficio (CATGEO sezione TAF), sono state implementate le seguenti funzionalità che consentono l’acquisizione e la generazione della “scheda monografica del PF informatizzata”:

- Associa: per associare la “scheda monografica del PF informatizzata”, predisposta dal Tecnico professionista, ai dati alfanumerici del punto fiduciale. Tale operazione trasferisce sul server dell’Ufficio il file .PDF e aggiorna l’ultimo campo della TAF, appositamente introdotto, al valore “S” per informare sulla presenza della scheda monografica;
- Crea: per consentire all’Ufficio di creare la “scheda monografica del PF informatizzata” utilizzando i dati alfanumerici presenti nella TAF e le immagini digitali acquisite;
- Funzionalità accessorie: per la visualizzazione e cancellazione della “scheda monografica del PF informatizzata”.

Le funzionalità lato Ufficio, di gestione e pubblicazione su Web delle schede monografiche informatizzate, sono tuttora in fase di test ed a breve saranno rilasciate a tutti gli Uffici.

Per quanto attiene il riferimento altimetrico dei PF, si fa presente che quando gli stessi non presentano, sulla verticale, particolari fisici in elevazione in grado di costituire valido riferimento altimetrico (come ad esempio spigoli di fabbricati, pali, picchetti ecc,) il dato altimetrico sarà riferito "al suolo".

Qualora non fosse possibile garantire il rispetto di questa condizione minimale, il punto non potrà essere assunto come fiduciale.

E' appena il caso di evidenziare che la consultazione dei dati alfanumerici dei punti trigonometrici appartenenti alla rete geodetica del catasto, contenuti nell'archivio TAF, non sono soggetti ad alcun tributo, infatti a far tempo dal mese di luglio 2003, sono disponibili per lo scarico, a titolo gratuito, sul sito dell'Agenzia.

Cosa diversa invece è il rilascio della scheda monografica di detti vertici all'utenza.

Infatti, il rilascio delle schede monografiche dei vertici, ivi compresi quelli acquisiti attraverso appalti da questa Agenzia, utilizzando la metodologia GPS, avviene a titolo oneroso, ai sensi del Decreto Legge 20 giugno 1996 n. 323 e della circolare esplicativa n. 189/T del 19 luglio 1996 prot. C1/2184.

Pertanto, i vertici trigonometrici non dovranno in alcun caso confluire nell'archivio delle schede monografiche dei punti fiduciali ordinari; questi ultimi infatti, come evidenziato al punto precedente, saranno resi disponibili sul sito dell'Agenzia nello stesso ambiente dove sono già disponibili gli archivi TAF e gli archivi relativi alle mutue distanze dei punti fiduciali.

### **3. Gestione della documentazione tecnica connessa con gli estratti di mappa e riscossione dei tributi**

Si fa esplicito riferimento al punto 8 della Procedura Operativa n. 67 del 2004, ed in particolare agli ultimi due capoversi dello stesso punto, e si ribadisce che per il rilascio di estratti di mappa non si applicano in alcun caso i diritti d'urgenza, anche se lo stesso rilascio avviene entro il terzo giorno dalla data di richiesta.

Come è già stato indicato nella richiamata Procedura Operativa n. 67, il rilascio degli estratti di mappa aggiornati, in formato vettoriale, deve costituire un servizio di eccellenza erogato dall'Agenzia.

Tale servizio richiede la propedeutica estrinsecazione delle seguenti azioni:

- verifica della presenza di atti di aggiornamento pregressi e conseguente introduzione negli atti;
- verifica di errori negli archivi cartografici e censuari imputabili all'Ufficio e conseguente correzione.

Per quanto attiene la riscossione dell'imposta di bollo, si ribadisce che, come previsto dalla circolare n. 6 del 13 maggio 1983, l'estratto di mappa sconta un solo bollo qualora la rappresentazione delle particelle richieste, alla scala nominale

del foglio, è compresa nel formato A4, quand'anche la stampa viene rilasciata a scala diversa.

Qualora la rappresentazione delle particelle richieste, supera il formato A4, alla scala nominale del foglio, deve essere conteggiata e conseguentemente riscossa una ulteriore imposta di bollo per ogni formato A3 necessario a coprire la rappresentazione delle particelle, così come previsto dalla stessa circolare sopra citata.

Si fa presente che è allo studio di questa Agenzia, unitamente alla SOGEI, una procedura informatica che consentirà il conteggio dell'imposta di bollo in automatico.

#### **4. Gestione della documentazione tecnica connessa agli atti di aggiornamento e riscossione dei tributi**

Per quanto attiene alle modalità di presentazione degli atti di aggiornamento, resta fermo l'obbligo della presentazione del modello 51 da parte del Tecnico professionista, sia per il Tipo di Frazionamento che per il Tipo Mappale.

Tuttavia, al fine snellire la redazione di tale documento, la componente grafica della proposta di aggiornamento, ottenuta attraverso la stampa dalla procedura Pregeo, può essere integrata allo stesso modello 51, apponendo un timbro di congiunzione del Tecnico redattore.

Per quanto attiene la riscossione dei diritti di urgenza per il rilascio degli atti di aggiornamento approvati, le disposizioni della precitata Procedura Operativa n. 67, nulla hanno innovato rispetto alle previgenti modalità.

Resta ferma la facoltà del professionista di richiedere l'approvazione d'urgenza, con pagamento dei relativi diritti.

I diritti d'urgenza devono essere riscossi qualora l'approvazione con contestuale aggiornamento degli archivi avviene entro il terzo giorno dalla data della richiesta.

Si richiama infine l'attenzione degli Uffici sul fatto che l'attività di esame tecnico, che si conclude con la validazione o con la sospensione, deve avvenire almeno per 80% delle richieste direttamente in front-office, mentre l'approvazione con urgenza deve avvenire in front-office almeno per il 10 % delle richieste.

#### **5. Conclusioni**

Le indicazioni della presente nota si basano sulle problematiche emerse nei primi 25 uffici ormai a regime per la gestione della Procedura Pregeo 8, e in tale quadro, non possono ritenersi esaustive dell'argomento.

Tanto premesso le Direzioni Regionali si attiveranno per rendere uniforme, nel territorio di rispettiva competenza l'applicazione delle disposizioni impartite e per segnalare alla scrivente eventuali questioni di carattere generale evidenziate dai dipendenti Uffici.

Si rimette altresì alle Direzioni Regionali la sorveglianza sull'esatto adempimento delle presenti disposizioni da parte degli Uffici provinciali.

IL DIRETTORE  
(Carlo Cannafoglia)  
f.to Cannafoglia